



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RODARI - MARCONI"

Via Patrioti delle Marche, 5 - 63821 Porto Sant'Elpidio (FM)

C.F. 90055050448 - tel. 0734/993437

apic83700a@istruzione.it - apic83700a@pec.istruzione.it

www.icrodarimarconi.edu.it

PUBBLICAZIONE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025

	NOMINATIVO	COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
1	Ombretta Gentili	Dirigente scolastico	X	
2	Masini Eleonora	Docente	X	
3	Fiorani Daniela	Docente	X	
4	Mattiozzi Paola	Docente	X	
5	Parisi Brigida	Docente	X	
6	Pistilli Edelwais	Docente		X
7	Rossi Eleonora	Docente		X
8	Vallesi Paolo	Docente	X	
9	Villa Francesca	Docente		X
10	Basili Anita	Genitore		X
11	Bugiardini Elisabetta	Genitore	X	
12	Caracciolo Valentina	Genitore		X
13	Finucci Riccardo	Genitore	X	
14	Fioschini Marco	Genitore	X	
15	Gentili Paola	Genitore		X
16	Mattiozzi Paolo	Genitore		X
17	Scafarella Monica Filomena	Genitore	X	
18	Mobili Martina	Ata	X	
19	Bracalente Stefania	Ata	X	
	TOTALE		12	7

Delibere:

1. Nomina nuovo componente Ata della Giunta esecutiva per decadenza membro precedente
2. Criteri selezione domande in esubero iscrizione classi prime
3. Presentazione Atto di indirizzo
4. RAV e PdM . Approvazione Ptof triennale
5. Cambio strumenti indirizzo musicale (pianoforte -chitarra -sassofono-percussioni)
6. Festa di Natale Rodari: ratifica variazione orario scolastico VA Rodari TN
7. Regolamento per riunioni in modalità telematica del Collegio Docenti
8. Regolamento Centro Sportivo
9. Ratifica adesione Rete Alfabetizzare al Futuro
10. Regolamento A.I.(intelligenza artificiale)
11. Ratifica Protocollo di Intesa con Protezione Civile (per promozione cittadinanza costituzione e sicurezza)
12. Regolamento di disciplina sc.sec. primo grado (agg., ai sensi DPR 134/2025)
13. Accreditamento Erasmus + -mobilità breve docenti - Iscrizione istituto Piattaforma eTwinning

Delibera n. 1 Nomina nuovo componente Ata della Giunta Esecutiva per decadenza membro precedente

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

CONSIDERATA la decadenza in qualità di consigliere della sig.ra Di Rosa Valentina che cessa di appartenere alla componente Ata del consiglio in quanto personale in servizio presso altra sede

CONSIDERATA altresì, la decadenza ulteriore in qualità di consigliere anche della sig.ra Mollica Donatella che cessa di appartenere alla componente Ata del consiglio in quanto personale in servizio presso altra sede per l'a.s. in corso.

CONSIDERATO che vi è stata possibilità di procedere solo alla surrogazione di n.1 unità per esaurimento della rispettiva lista

VISTA l'ordinanza Ministeriale n. 215 del 15/07/1991 per quanto concerne le elezioni del consiglio di istituto

VISTA la nota dell'USR Marche prot.n.27419 del 30-09-2025 avente per oggetto " elezioni organi collegiali a livello di istituzione scolastica a.s.2025/26 "

CONSIDERATO che si è resa necessaria l'indizione di elezioni suppletive per n.1 componente Ata

VISTI i risultati delle elezioni suppletive per la componente ATA – n.1 unità – svolte in data 23/24 novembre 2025

CONSTATATO che è stata conferita la nomina quale componente ata del Consiglio 2024-27 alla sig.ra Mobili Martina

TENUTO CONTO che si delinea la necessità ulteriore di individuare il componente Ata della Giunta Esecutiva in quanto decaduto

Si procede alla votazione e all'unanimità dei presenti

DELIBERA

ELETTO quale componente Ata della Giunta Esecutiva la sig.ra BRACALENTE STEFANIA.

Del che è verbale.

Delibera n.2 -criteri selezione domande in esubero iscrizione classi prime

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

In attesa della circolare annuale ministeriale relativa alle iscrizioni 2025 2026 che fornisce le linee guida;

si definiscono nella parte sottostante i criteri di precedenza per le iscrizioni in esubero. Tali criteri verranno pubblicati sul sito della scuola, nella sezione "iscrizioni".

Si terrà conto della presenza di fratelli/sorelle già iscritti, della vicinanza della residenza all'istituto, della provenienza dalla scuola dell'infanzia interna (per iscrizione alla primaria) o dalla scuola primaria interna (per iscrizione alla sec. di I grado) e di particolari esigenze lavorative dei genitori (che dovranno essere debitamente certificate). L'obbiettivo sarà quello di formare classi omogenee tra loro ed eterogenee al proprio interno, rispettando le disponibilità di spazio e delle scelte degli studenti (come indirizzi di studio o potenziamenti).

Visti:

- gli artt. n.8 e n.10 del D.I.vo n.297/94;
- gli artt. n.5, n.14 e 15 del D.P.R. 275/1999;
- circ. MIM n. 0100847 del 17/12/2025;

All'unanimità

DELIBERA

I seguenti criteri di selezione iscrizione alunni per a.s. 2026/27 in caso di esubero:

PER SC. PRIMARIA TEMPO PIENO

VERRANNO INSERITI PER PRIMI:		
<ul style="list-style-type: none">• Gli alunni/e che hanno frequentato la scuola dell'Infanzia all'interno dell'Istituto Comprensivo Rodari Marconi (residenti e non residenti).• Gli alunni/e con fratelli o sorelle che già frequentano il plesso Tempo Pieno nelle classi non terminali.		
Si specifica che verranno redatte 2 graduatorie:		
<ol style="list-style-type: none">1. Per residenti nel comune di P.S.Elpidio – tale graduatoria avrà il diritto di precedenza;2. Per i non residenti nel comune di P.S.Elpidio.		
N.	CRITERI	PUNTI

1	Alunni diversamente abili <u>nei limiti possibili di accoglienza</u> . In tal senso si pondererà il rapporto tra due variabili: gravità e numero alunni disabili per ogni classe al fine di garantire l'inclusione scolastica degli stessi e comunque non superando il numero massimo di 2 alunni disabili per classe. In caso di esubero si rimanda ai criteri successivi. Qualora il numero degli alunni iscritti con condizione di disabilità siano superiori a due per classe, si procederà allo smistamento, in base al punteggio totale ottenuto, in altro plesso o scuola, previo contatto con la famiglia.	20
2	Alunni segnalati dai servizi sociali con particolari esigenze, alunni adottati o affidati a famiglie. Comunque si precisa che, per promuovere l'inserimento sereno di questi minori, si dovrà ponderare con molta attenzione la sostenibilità del contesto classe.	15
3	Alunni in cui entrambi i genitori hanno particolari esigenze lavorative (verrà richiesta documentazione dei datori di lavoro in caso di necessità).	25
4	Vicinanza della residenza al plesso (entro 1 km)	40
5	Vicinanza della residenza al plesso (entro 2 km)	11
6	Vicinanza della residenza al plesso (entro 3 km)	9
7	Vicinanza della residenza al plesso (entro 4 km)	8
8	Vicinanza della residenza al plesso (entro 5 km)	5
9	Vicinanza della residenza al plesso (entro 6 km)	4
10	Vicinanza della residenza al plesso (entro 7 km)	2
11	Vicinanza della residenza al plesso (oltre i 7 km)	1
a parità di km si conteranno anche i metri attraverso google maps "a piedi"		

PRIMARIA TEMPO NORMALE

VERRANNO INSERITI PER PRIMI:		
<ul style="list-style-type: none"> ● Gli alunni/e che hanno frequentato la scuola dell'Infanzia all'interno dell'Istituto Comprensivo Rodari Marconi (residenti e non residenti). ● Alunni/e con fratelli o sorelle che già frequentano il plesso scelto nelle classi non terminali. 		
Si specifica che verranno redatte 2 graduatorie:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Per residenti nel comune di P.S.Elpido – tale graduatoria avrà il diritto di precedenza; 2. Per i non residenti nel comune di P.S.Elpido. 		
Entrambe le graduatorie verranno stilate sulla base dei seguenti criteri:		
N.	CRITERI	PUNTI
1	Alunni diversamente abili <u>nei limiti possibili di accoglienza</u> . In tal senso si pondererà il rapporto tra due variabili: gravità e numero alunni disabili per ogni classe al fine di garantire l'inclusione scolastica degli stessi e comunque non superando il numero massimo di 2 alunni disabili per classe. In caso di esubero si rimanda ai criteri successivi. Qualora il numero degli alunni iscritti con condizione di disabilità siano superiori a due per classe, si procederà allo smistamento, in base al punteggio totale ottenuto, in altro plesso o scuola, previo contatto con la famiglia.	20
2	Alunni segnalati dai servizi sociali con particolari esigenze, alunni adottati o affidati a famiglie. Comunque si precisa che, per promuovere l'inserimento sereno di questi minori, si dovrà ponderare con molta attenzione la sostenibilità del contesto classe	15
3	Vicinanza della residenza al plesso (entro 1 km)	55
4	Vicinanza della residenza al plesso (entro 2 km)	15
5	Vicinanza della residenza al plesso (entro 3 km)	13
6	Vicinanza della residenza al plesso (entro 4 km)	11
7	Vicinanza della residenza al plesso (entro 5 km)	9
8	Vicinanza della residenza al plesso (entro 6 km)	7
9	Vicinanza della residenza al plesso (entro 7 km)	5
10	Vicinanza della residenza al plesso (oltre i 7 km)	3
a parità di km si conteranno anche i metri attraverso google maps "a piedi"		
11	Alunni in cui entrambi i genitori hanno particolari esigenze lavorative (verrà richiesta documentazione dei datori di lavoro in caso di necessità).	10

SCUOLA INFANZIA

VERRANNO INSERITI PER PRIMI:		
<ul style="list-style-type: none"> ● Alunni/e con fratelli o sorelle che già frequentano il plesso scelto (anni 3-4) 		
Inseriti gli alunni sopramenzionati si procederà a ponderare i criteri successivi:		
Si specifica che verranno redatte 2 graduatorie:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Per residenti nel comune di P.S.Elpido – tale graduatoria avrà il diritto di precedenza; 2. Per i non residenti nel comune di P.S.Elpido. 		
Entrambe le graduatorie verranno stilate sulla base dei seguenti criteri:		
N.	CRITERI	PUNTI
1	Alunni diversamente abili nei limiti possibili di accoglienza . In tal senso si pondererà il rapporto tra due variabili: gravità e numero alunni disabili per ogni classe al fine di garantire l'inclusione scolastica degli stessi e comunque non superando il numero massimo di 2 alunni disabili per classe. In caso di esubero si rimanda ai criteri successivi. Qualora il numero degli alunni iscritti con condizione di disabilità siano superiori a due per classe, si procederà allo smistamento, in base al punteggio totale ottenuto, in altro plesso o scuola, previo contatto con la famiglia.	20
2	Alunni segnalati dai servizi sociali con particolari esigenze, alunni adottati o affidati a famiglie. Comunque si precisa che, per promuovere l'inserimento sereno di questi minori, si dovrà ponderare con molta attenzione la sostenibilità del contesto classe	15
3	Vicinanza della residenza al plesso (entro 1 km)	55
4	Vicinanza della residenza al plesso (entro 2 km)	15
5	Vicinanza della residenza al plesso (entro 3 km)	13
6	Vicinanza della residenza al plesso (entro 4 km)	11
7	Vicinanza della residenza al plesso (entro 5 km)	9
8	Vicinanza della residenza al plesso (entro 6 km)	7
9	Vicinanza della residenza al plesso (entro 7 km)	5
10	Vicinanza della residenza al plesso (oltre 7 km)	3
a parità di km si conteranno anche i metri attraverso google maps "a piedi"		
11	alunni i cui genitori lavorano nei pressi del plesso (da documentare con certificato del lavoro)	10

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VERRANNO INSERITI PER PRIMI:

priorità 1 Alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo;

priorità 2 Alunni/e con fratelli o sorelle che già frequentano il plesso scelto nelle classi non terminali.

Inseriti gli alunni sopramenzionati (prima con priorità 1 poi con priorità 2) si procederà a ponderare i criteri successivi:

Si specifica che verranno redatte 2 graduatorie:

1. Per residenti nel comune di P.S.Epidio – tale graduatoria avrà il diritto di precedenza;
2. Per i non residenti nel comune di P.S.Epidio.

Entrambe le graduatorie verranno stilate sulla base dei seguenti criteri:

N.	CRITERI	PUNTI
1	Alunni diversamente abili nei limiti possibili di accoglienza . In tal senso si pondererà il rapporto tra due variabili: gravità e numero alunni disabili per ogni classe al fine di garantire l'inclusione scolastica degli stessi e comunque non superando il numero massimo di 2 alunni disabili per classe. In caso di esubero si rimanda ai criteri successivi. Qualora il numero degli alunni iscritti con condizione di disabilità siano superiori a due per classe, si procederà allo smistamento, in base al punteggio totale ottenuto, in altro plesso o scuola, previo contatto con la famiglia.	20
2	Alunni segnalati dai servizi sociali con particolari esigenze, alunni adottati o affidati a famiglie. Comunque si precisa che, per promuovere l'inserimento sereno di questi minori, si dovrà ponderare con molta attenzione la sostenibilità del contesto classe	15
3	Vicinanza della residenza al plesso (entro 1 km)	55
4	Vicinanza della residenza al plesso (entro 2 km)	13
5	Vicinanza della residenza al plesso (entro 3 km)	11
6	Vicinanza della residenza al plesso (entro 4 km)	10
7	Vicinanza della residenza al plesso (entro 5 km)	8
8	Vicinanza della residenza al plesso (entro 6 km)	6
9	Vicinanza della residenza al plesso (entro 7 km)	5
10	Vicinanza della residenza al plesso (oltre i 7 km)	3
a parità di km si conteranno anche i metri attraverso google maps "a piedi"		
11	alunni i cui genitori lavorano nei pressi del plesso (da documentare con certificato del lavoro)	10

PER LA SCUOLA SECONDARIA di I grado SI SPECIFICA CHE:

In caso di esubero di domande per la lingua francese o spagnola la scuola procederà alla selezione in base ai criteri relativi alla Sc. Sec. di I grado sopramenzionati.

PERCORSO MUSICALE SC. SEC. MARCONI

Per il percorso musicale, si procederà, per le future classi prime, ad una prova selettiva attitudinale.

Le specialità strumentali verranno definite con successiva delibera in data odierna (pianoforte/percussioni/saxofono/clarinetto).

Del che è verbale

Delibera n.3 -Presentazione Atto di indirizzo

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Tenuto conto che l'atto di indirizzo del dirigente scolastico è un documento programmatico fondamentale con cui il DS indica al Collegio Docenti le linee guida, le priorità strategiche e gli obiettivi per l'anno scolastico, fungendo da base per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Definisce le aree di intervento (didattica, organizzazione, miglioramento), tiene conto dei bisogni del territorio e delle normative, e orienta l'uso delle risorse per garantire il successo formativo degli studenti, in coerenza con le indicazioni ministeriali e il RAV (Rapporto di Autovalutazione).

- È un atto annuale del dirigente, obbligatorio per legge (in base alla Legge 107/2015, "La Buona Scuola").
- È uno strumento di gestione e organizzazione, che collega l'autovalutazione (RAV) alla programmazione futura.
- È un orientamento strategico: definisce la visione educativa e gestionale della scuola per il triennio.
- È la base su cui costruire il PTOF, in quanto fornisce le direttive necessarie per elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Definisce le priorità e gli obiettivi: individua gli obiettivi educativi, didattici e organizzativi prioritari, in linea con il RAV e il Piano di Miglioramento.
- Delinea le aeree di intervento, definendo i criteri per la progettazione curricolare, extracurricolare, inclusiva, digitale, e le esigenze di personale (potenziamento, ATA).

SENTITO Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa O.Gentili, che illustra al consiglio di istituto in modo sintetico il documento che ha stilato.

DELIBERA

LA PRESA D'ATTO Del documento programmatico redatto dal DS quale Atto di indirizzo

Del che è verbale

Delibera n.4 – RAV e PdM . Approvazione PTOF triennale

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

In riferimento:

- al [**DPR 80/2013**](#) (Istituisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), il processo di autovalutazione (RAV) e il miglioramento (PdM)).
- alla [**Legge 107/2015 \(La Buona Scuola\)**](#), art. 1, comma 14: Trasforma il POF in PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), documento identitario della scuola, e ne stabilisce la revisione annuale entro ottobre.che rende il PTOF triennale e ne definisce l'autonomia.
- alla nota 66850 del 2025 per il triennio 2025/2028 – che ribadisce specifiche istruzioni operative (es. Nota MIM 66850/2025) guidano la predisposizione dei documenti per i trienni successivi.

TENUTO CONTO DI QUANTO SEGUE :

Il RAV (**Rapporto di Autovalutazione**) e il [**PdM \(Piano di Miglioramento\)**](#) sono documenti fondamentali che precedono e sono integrati nel PTOF (**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**): il RAV analizza i punti di forza e debolezza della scuola, il PdM definisce le azioni per migliorare in base al RAV, e il PTOF, "carta d'identità" della scuola, approvato dal Consiglio d'Istituto entro ottobre, incorpora questi dati strategici per definire l'identità e il progetto formativo della scuola per il triennio, che viene poi aggiornato annualmente.

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione): È il punto di partenza, un'analisi interna che evidenzia i bisogni e le priorità di miglioramento della scuola.

Il PdM (Piano di Miglioramento): Nasce dal RAV e pianifica le azioni concrete per raggiungere gli obiettivi di miglioramento individuati, inserito nella sezione "Scelte Strategiche" del PTOF.

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa): È il documento generale che raccoglie e coordina RAV, PdM e altre scelte organizzative, definendo l'identità culturale e progettuale della scuola. Viene predisposto dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto entro ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento (es. per il 2025-2028, si lavora nel 2024). Il PTOF viene aggiornato annualmente, tenendo conto dei risultati del RAV e del PdM. I documenti sono gestiti tramite piattaforme ministeriali (SIDI, Portale SNV), con finestre temporali precise per la pubblicazione.

Procedura:

1. **Analisi RAV:** Si parte dall'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione del triennio precedente.
2. **Definizione PdM:** Si individuano obiettivi e azioni di miglioramento (Piano di Miglioramento).

3. **Stesura PTOF:** Il Collegio Docenti elabora il PTOF, integrandovi le priorità del RAV e gli interventi del PdM, insieme alla Carta dei Servizi e altri regolamenti.
4. **Approvazione:** Il Consiglio d'Istituto approva il PTOF entro ottobre.
5. **Pubblicazione:** Il PTOF aggiornato viene pubblicato entro l'inizio delle iscrizioni scolastiche.

SENTITO Il Dirigente Scolastico che illustra le linee essenziali del RAV, PdM e PTOF triennale, mettendo in rilievo le priorità definite in sede di autovalutazione che costituiranno le linee di forza su cui si confermeranno tutte le azioni e progettualità del successivo triennio.

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ'

l'approvazione del PTOF triennale 2025 2028 che verrà pubblicato sulla piattaforma predisposta su SIDI e sarà visibile su "Scuola in Chiaro" e sul sito dell'Istituto.

Del che è verbale

Delibera n.5 - Cambio strumenti indirizzo musicale

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

In considerazione:

- della richiesta inoltrata al Ministero delle Marche dalla Direzione dell'IC Rodari Marconi, Prot. n.12512 del 3/11/2025, in cui si evidenziava la criticità dovuta alle scarse iscrizioni per alcuni strumenti;
- alla risposta del Ministero, Prot. n. 12673 del 5/11/2025, in cui si recita "non si ravvisano problematiche alla modifica di alcuni degli strumenti scelti in fase di avvio del percorso musicale";
- del parere espresso dal Collegio docenti del 5/12/2025, per cui si definivano come strumenti possibili i seguenti: pianoforte, percussioni, saxofono e chitarra, escludendo tromba e clarinetto;
- il sondaggio informale tra gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria dove l'ordine degli strumenti scelti, è stato il seguente: pianoforte, percussioni, saxofono, clarinetto e tromba.

Sentita la Direzione che invita il Consiglio a decidere riguardo la scelta degli strumenti, in relazione anche agli attuali iscritti all'indirizzo musicale e alle criticità che si sono evidenziate riguardo gli strumenti di tromba e clarinetto per i quali risulta un numero non adeguato di iscritti

Al fine di non perdere gli iscritti all'indirizzo musicale, ma cercando di non snaturare completamente il progetto iniziale avviato due anni fa, ritiene opportuno cambiare un solo strumento musicale,

All'unanimità

DELIBERA

La scelta degli strumenti sottostanti per l'indirizzo musicale della scuola secondaria primo grado MARCONI:

pianoforte, percussioni, saxofono e clarinetto

Del che è verbale

Delibera n.6 - Festa di Natale Rodari: ratifica variazione orario scolasticoVA Rodari Tn

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

In occasione del Natale, sabato 13 dicembre 2025, il plesso Scuola Primaria Rodari, ha effettuato una festa che ha previsto la seguente modifica oraria per la classe 5° del tempo normale:

dalle 8.15 fino alle 10.00 – lezione

dalle 10.00 in poi: ingresso dei genitori e momento ricreativo.

All'unanimità

DELIBERA

La Ratifica della variazione dell'orario scolastico per permettere lo svolgimento della festa di Natale.

Del che è verbale

Delibera n. 7 Regolamento per riunioni in modalità telematica del Collegio Docenti

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sentita la dirigente scolastica che illustra sinteticamente i contenuti del regolamento e precisa quanto segue:

Si tratta di un regolamento per riunioni telematiche del Collegio Docenti stabilisce le regole per svolgere gli incontri via videoconferenza, garantendo la validità delle sedute attraverso l'uso di piattaforme dedicate (es. Meet), sistemi di registrazione presenze (es. Google Forms) e modalità di voto (chat, sondaggi), assicurando partecipazione, riservatezza e conformità alla normativa sulla privacy e al diritto alla disconnessione, con verbali dettagliati e approvazione successiva.

Si basa su degli elementi chiave quali:

- **Piattaforma e accesso:** Uso di piattaforme ufficiali (es. Meet) con account istituzionali, garantire collegamento audio/video simultaneo.
- **Convocazione e quorum:** Rispetto delle regole di convocazione; quorum verificato tramite moduli online o appello all'inizio e alla fine.
- **Partecipazione e intervento:** Libertà di intervento (testuale, audio, video), turni di parola, mano alzata, con gestione dei problemi tecnici.
- **Votazione:** Utilizzo di strumenti specifici (Forms, chat, sondaggi) per "favorevole/contrario/astenuto", con registrazione dell'esito.
- **Verbale:** Redatto da segretario, firmato da Presidente e Segretario, approvato nella seduta successiva (o seduta stante), riporta orari, presenze, deliberazioni, problemi tecnici.
- **Privacy e riservatezza:** Vietata la registrazione non autorizzata; ogni docente deve garantire la riservatezza.
- **Diritto alla disconnessione:** Considerare l'art. 22 del CCNL per le comunicazioni fuori orario.

Dopo ampia discussione

DELIBERA

IL REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI PER VIA TELEMATICA DEL COLLEGIO DOCENTI che verrà pubblicato sul sito web dell' Istituto

Del che è verbale

Delibera n.8 - Regolamento Centro Sportivo

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Tenuto Conto di quanto illustrato dalla Dirigente Scolastica

Considerato che il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

Ha la finalità di sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti

Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Finalità del Centro Sportivo Scolastico

La finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere stili di vita corretti;
- sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc);
- costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto;
- diffondere i valori positivi dello sport.

Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

Il completamento della disciplina

Le ore di insegnamento curricolari di Educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. Il naturale completamento della specifica disciplina è affidato alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei settimanali.

Dopo ampia discussione

All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione del Regolamento per il Centro Sportivo dell'IC Rodari Marconi che verrà pubblicato nel sito web dell'Istituto.

Delibera n.9 - Ratifica adesione Rete Alfabetizzare il Futuro

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sentita la Dirigente scolastica che ha esposto quanto segue :

“Alfabetizzare al Futuro” è una rete di scopo promossa dall’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche per contrastare la dispersione scolastica e potenziare l’orientamento attraverso l’introduzione della Futures Literacy (Alfabetizzazione al Futuro) nella didattica.

Sviluppa obiettivi programmatici del Ministero dell’Istruzione e del Merito e vede la collaborazione strategica di SKOPÍA Anticipation Studies (Università di Trento), guidata dal professor Roberto Poli, esperto di Previsione Sociale e Cattedra UNESCO.

Scuola capofila della rete è l’Istituto Comprensivo Sant’Agostino. Ben settanta istituzioni scolastiche della Regione appartenenti al I primo ciclo che aderiscono all’iniziativa.

Gli obiettivi centrali della Rete sono la formazione continua dei docenti sulla Futures Literacy, la realizzazione dei Laboratori di Futuro nelle scuole secondarie di primo grado e la sperimentazione e diffusione di buone pratiche.

L'iniziativa, anche per l'ampia adesione da parte delle scuole, rappresenta il sistema educativo delle Marche in una posizione di grande attenzione verso le innovazioni didattiche e metodologiche in un momento storico di grandi cambiamenti ai quali anche il mondo della scuola è chiamato a dare risposte per garantire sempre un 'educazione di qualità e attenta ai bisogni delle giovani generazioni.

L'auspicio è che la Rete possa produrre un'esperienza di sperimentazione significativa incidendo in modo stabile sulla visione delle scuole al fine di supportare studentesse e studenti con una nuova competenza che è quella di sapersi progettare e orientare ad un futuro la cui caratteristica è il continuo divenire.

Dopo ampia discussione

All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione e la ratifica dell'adesione alla Rete "Alfabetizzare il Futuro".

Del che verbale

Delibera n.10 - Regolamento AI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

In riferimento:

- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act): Stabilisce norme armonizzate a livello europeo per lo sviluppo e l'uso di sistemi di IA, classificandoli per livello di rischio e imponendo obblighi ai fornitori e agli utilizzatori.
- Decreto Ministeriale n. 166/2025 del MIM: Pubblica le Linee Guida che guidano l'integrazione dell'IA nelle scuole, supportando docenti, studenti e amministrazione, con un focus su principi antropocentrici e di sicurezza dei dati.
- D.Lgs. 82/2005 (CAD): Richiamato per i principi di trasparenza e licenza open-by-default (CC-BY 4.0) per i dati e i documenti scolastici.
- GDPR (Regolamento UE 2016/679): Implicitamente applicabile per la protezione dei dati personali trattati tramite IA.
 - Sentita la Dirigente Scolastica che ha evidenziato quanto segue :

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di promuovere un impiego etico, sicuro e responsabile a supporto dei processi didattici, organizzativi e amministrativi.

Ha le seguenti finalità.

- Garantire che l'IA sia utilizzata come strumento di supporto all'apprendimento, all'innovazione didattica e alla semplificazione dei processi scolastici.
- Tutelare i diritti e la dignità di studenti, docenti e personale scolastico.
- Prevenire abusi, rischi di disinformazione o utilizzi non conformi ai principi educativi.

L'uso delle tecnologie di IA deve rispettare i seguenti principi:

- Trasparenza: dichiarare l'uso di strumenti di IA quando impiegati in attività didattiche o valutative.
- Eticità: promuovere equità, inclusione e rispetto dei valori democratici.
- Tutela dei dati: garantire la protezione dei dati personali nel rispetto del GDPR e delle normative vigenti.
- Responsabilità: l'IA non sostituisce il ruolo del docente, ma ne integra e potenzia l'azione educativa.

Ambiti di utilizzo

- Didattica: strumenti per la personalizzazione degli apprendimenti, il recupero e il potenziamento.
- Valutazione: uso regolamentato, evitando automatismi e privilegiando il giudizio professionale del docente.
- Organizzazione scolastica: semplificazione dei processi gestionali e amministrativi, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Principi e applicazioni nelle scuole

- Classificazione del Rischio (AI Act):
 - Inaccettabile (Vietato): Manipolazione, sfruttamento vulnerabilità, analisi stati d'animo studenti.
 - Alto Rischio: Valutazione apprendimento (non delegabile all'IA), ammissioni.
 - Limitato/Minimo: Uso libero e supportivo, ma con obblighi di trasparenza (es. chatbot, tutor virtuali).
- Linee Guida MIM:
 - Supporto Docenti: Preparazione lezioni, correzione, automazione.
 - Supporto Studenti: Percorsi personalizzati, inclusione, tutor virtuali.
 - Supporto Amministrazione: Procedure snelle, supporto dirigenziale.
- Responsabilità Professionali: L'uso dell'IA diventa parte integrante della professionalità docente, richiedendo equilibrio tra innovazione e responsabilità.
- Valutazione dei Rischi (DVR): L'introduzione dell'IA richiede l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (stress lavoro, cybersecurity).

Cosa è vietato o limitato

- Non si può affidare alla IA la valutazione finale dei compiti o degli apprendimenti (alto rischio/non conforme).
- È vietato l'uso per scopi manipolativi o discriminatori.
- Gli studenti possono usare l'IA per scopi educativi, ma senza automatizzare compiti o verifiche senza autorizzazione.

All'unanimità

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

APPROVA il Regolamento AI (Intelligenza artificiale) che verrà pubblicato nel sito web dell'Istituto

Del che è verbale.

Delibera n.11 - Ratifica Protocollo di Intesa con Protezione Civile

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visti :

Normative e Accordi Chiave:

1. Protocollo d'Intesa MI - DPC (2021 e aggiornamenti):

- Obiettivo: Promuovere la conoscenza e le buone pratiche di protezione civile tra studenti e personale scolastico.
- Contenuti: Prevede progetti didattici, formazione e attività di sensibilizzazione sui rischi.
- Base Giuridica: Si inserisce nel quadro del Servizio Nazionale della Protezione Civile e del Sistema Nazionale di Istruzione.

2. [D.Lgs. 1/2018 \(Codice della Protezione Civile\)](#):

- Definisce le attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso, contrasto emergenze) e il ruolo delle strutture operative.
- Prevede l'intesa con le Regioni per gli interventi emergenziali, fungendo da quadro generale per le attività di cui si occupano anche le scuole.

3. [D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. \(Testo Unico Sicurezza sul Lavoro\)](#):

- Garantisce la salute e la sicurezza dei lavoratori della scuola, includendo anche i docenti e il personale ATA, e fornisce un contesto per la gestione della sicurezza e delle emergenze nelle scuole.

Sentita la dirigente scolastica che ha illustrato quanto segue :

Il protocollo d'intesa tra scuola e Protezione Civile (DPC) è un accordo nazionale tra Ministeri per diffondere la cultura della sicurezza e della protezione civile nelle scuole, formando studenti e personale sui rischi e sulla prevenzione, tramite attività educative, simulazioni e la creazione di piani di emergenza, rafforzando la resilienza scolastica e comunitaria.

Obiettivi principali:

- [Educazione e Formazione](#): Promuovere la conoscenza dei rischi (sismici, idrogeologici, ecc.) e dei comportamenti da adottare in caso di emergenza.
- [Sviluppo di Competenze](#): Insegnare agli studenti a essere cittadini consapevoli e attivi nella gestione delle emergenze.
- [Prevenzione e Preparazione](#): Aiutare le scuole a elaborare i propri piani di emergenza e a integrarsi con le strategie locali.
- [Simulazioni e Esercitazioni](#): Organizzare attività pratiche, anche durante eventi nazionali come la "Settimana Nazionale della Protezione Civile".

Cosa prevede (in sintesi):

- Collaborazione Istituzionale: Dipartimento Protezione Civile e Ministero dell'Istruzione (MIM) lavorano insieme.
- Progetti Integrati: Realizzazione di percorsi formativi e didattici specifici.
- Risorse Educative: Creazione e diffusione di materiali informativi.
- Linee Guida: Elaborazione di modelli di intervento per le scuole.

Chi ne beneficia:

- Studenti: Acquisizione di competenze pratiche e consapevolezza.
- Personale Scolastico: Aggiornamento sulle procedure di sicurezza.
- Territorio: Scuole più preparate e integrate con le realtà locali di protezione civile.

Questo protocollo crea un ponte tra il mondo della scuola e il Servizio Nazionale di Protezione Civile, valorizzando il volontariato e la partecipazione civile.

Dopo ampia discussione

All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione/ratifica del Protocollo di Intesa con Protezione Civile.

Del che è verbale

Delibera n.12 - Regolamento di disciplina sc.sec. primo grado

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sentito il dirigente scolastico che ha in sintesi fatto presente quanto segue :

In riferimento al DPR.134 del 2025 che introduce importanti modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 249/1998), con l'obiettivo di rafforzare l'educazione alla responsabilità e la valenza educativa delle sanzioni disciplinari. Questo nuovo regolamento, entrato in vigore nell'autunno 2025, rende il Patto Educativo di Corresponsabilità lo strumento chiave per collaborare tra scuola e famiglia nella prevenzione di bullismo, cyberbullismo e dipendenze, e introduce attività di cittadinanza attiva e solidale come parte integrante dei provvedimenti disciplinari.

Punti chiave del D.P.R. 134/2025:

- Modifica dello Statuto Studentesco:
Revisiona il D.P.R. 249/1998, focalizzandosi sul rafforzamento della cultura del rispetto e dell'autorevolezza scolastica.
- Patto di Corresponsabilità:
Diventa centrale, integrando l'impegno a prevenire fenomeni di dipendenza e violenza, e promuovendo l'uso consapevole di internet.
- Sanzioni Educative:

Le sanzioni disciplinari (come l'allontanamento) sono ora legate a percorsi di approfondimento educativo o attività di cittadinanza attiva e solidale, per favorire il reintegro e la responsabilità dello studente.

- **Collaborazione Scuola-Famiglia:**

Mette al centro la collaborazione tra docenti e genitori per affrontare i problemi e sostenere il percorso formativo degli studenti.

- **Contesto Normativo:**

Nasce da una delega del Governo (L. 150/2024) per rivedere la valutazione del comportamento, affrontando fenomeni di violenza e aggressività nel contesto scolastico.

In sintesi, il D.P.R. 134/2025 mira a trasformare le sanzioni da punitive a educative, coinvolgendo attivamente studenti e famiglie nella costruzione di una comunità scolastica più responsabile e rispettosa.

Dopo ampia discussione

All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione del Regolamento di Disciplina della sc. sec. primo grado che verrà pubblicato sul sito web dell'istituto.

Del che è verbale

Delibera n.13 - Erasmus+ -mobilità breve docenti – iscrizione istituto piattaforma eTwining

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sentita la Dirigente Scolastica che ha esposto quanto segue :

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, presente all'interno della European School Education Platform.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che finanzia la mobilità e la cooperazione tra istituzioni e individui in Europa e oltre, permettendo a studenti, insegnanti, giovani e volontari di studiare, formarsi, insegnare, fare

volontariato o acquisire esperienza lavorativa all'estero, promuovendo competenze, inclusione e identità europea.

Include

- Mobilità per Studenti e Personale:
Periodi di studio, tirocinio (traineeship) o insegnamento all'estero per studenti universitari, scolastici, tirocinanti e personale docente/amministrativo.
- Progetti di Cooperazione:
Supporto a partnership tra istituti di istruzione, organizzazioni giovanili e imprese per sviluppare innovazione e buone pratiche.
- Gioventù e Sport:
Opportunità per giovani, animatori e volontari (Servizio Volontario Europeo) e sostegno a progetti sportivi.

Obiettivi principali

- Sviluppo competenze: Migliorare conoscenze, competenze linguistiche, digitali e sociali.
- Inclusione: Favorire l'accesso al programma per persone con minori opportunità.
- Internazionalizzazione: Rendere più internazionali scuole, università e organizzazioni.
- Cittadinanza europea: Promuovere la partecipazione democratica e un'identità europea aperta e inclusiva.

E' rivolto

A Studenti di ogni ordine e grado, personale docente e amministrativo, tirocinanti, giovani, animatori giovanili, volontari e aspiranti imprenditori.

Come funziona (per la mobilità)

- Si svolge tramite accordi tra istituti partecipanti.
- Offre supporto finanziario per coprire costi di viaggio, vitto e alloggio.
- Il nome deriva da Erasmo da Rotterdam, umanista che viaggiò molto in Europa.

All'unanimità

DELIBERA

L'approvazione dell'accreditamento dell'IC Rodari Marconi a ERASMUS PLUS
MOBILITA' BREVE DOCENTI E L'ISCRIZIONE DELL'ISTITUTO ALLA PIATTAFORMA E TWINNING

Del che è verbale

Verso le presenti deliberazioni è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

La segretaria
f.to Brígida Parisi

Il Presidente
f.to Bugiardini Elisabetta